



A LUGANO le opere di Franco Brunetta, accanto al fotografo Giorgio Lotti

SAN MAURIZIO CANAVESE

(vire) Tra pochi giorni si rinnoverà l'appuntamento con Paratissima, la manifestazione artistica che, con i suoi 12mila metri quadrati espositivi, è ormai diventata uno degli eventi di arte contemporanea più importanti e frequentati a livello nazionale. A questo importante evento dell'Art Week torinese parteciperà per la seconda volta consecutiva **Franco Brunetta**. Si tratta di un appuntamento espositivo di prestigio per l'allievo ed erede del

maestro situazionista **Piero Simondo**, che raccoglie così un altro significativo riconoscimento in un anno ricco di soddisfazioni, che lo ha visto protagonista sia in Italia sia in Svizzera. Il suo progetto intitolato "Interpretazioni artistiche dell'attesa" è stato selezionato per la Sezione Unpredictable, curata da **Flavia Rovetta**, che si propone di mettere in evidenza quell'imprevedibile positività che si genera proprio in occasione di incontri casuali e inaspettati.

A TORINO Le sue «Interpretazioni artistiche dell'attesa»

A «Paratissima» saranno esposte anche le opere di Franco Brunetta

Un elogio dell'imprevisto, non più considerato un contrattempo, ma un'opportunità esplorativa. E' l'infinito territorio di ricerca dell'artista sanmauriziese impegnato in una sperimentazione continua, che, come spiega la curatrice: «Si avvale di una grande varietà di materiali eterogenei, che dominano il suo immaginario permettendogli di intravedere anche nel medium più insolito infinite potenzialità espressive. Dalla plastica alle fibre tessili, la materia si trasforma nelle mani dell'artista, che la esplora con la curiosità di un bambino-scienziato. I lavori di Franco Brunetta possiedono, infatti, sia la purezza immaginativa dell'età infantile, sia un profondo desiderio di conoscere il mondo:

da un lato indaga quello reale, con le sue inquietudini, dall'altro ne costruisce uno fantastico, immerso in un'atmosfera incantata. La magia gioiosa delle opere consente di rifugiarsi in una dimensione fanciullesca sospesa nel tempo, dimenticando per un istante quanto l'essere umano si sia allontanato dal suo lato più creativo e autentico». Alla 19ª edizione di Paratissima, che si terrà presso la Cavallerizza Reale di Torino in via Giuseppe Verdi 5, da martedì 31 ottobre a domenica 5 novembre 2023, si potrà quindi ammirare la ricerca più recente del fondatore de "La Bottega delle Nuove Forme": 12 opere materiche, compresa un'installazione che occuperà un'intera parete.